

**Musica nei Luoghi dello spirito 2009** si ritroverà, come di consueto, in spazi deputati alla glorificazione del Signore, traboccanti di testimonianze d'arte e di fede. Sotto le loro volte il canto diventa forma ideale di espressione: canto corale, innanzitutto, quale rappresentazione ad un tempo simbolica e concreta di una assemblea orante, nonché voce collettiva attraverso cui un'intera comunità esprime la propria spiritualità.

La stagione concertistica promossa dall'Accademia "Ruggero Maghini" di Torino prenderà avvio dalla celebrazione di Felix Mendelssohn-Bartholdy, nel secondo centenario della nascita. Del compositore tedesco sono state scelte alcune pagine corali e organistiche accomunate dall'ispirazione religiosa. In esse sarà possibile cogliere i segni inequivocabili dell'azione riformatrice che l'autore perseguì, nell'ambito della musica sacra, attraverso l'appassionata rivisitazione dei modelli bachiani e che costituisce uno degli aspetti più significativi della sua produzione. Il Coro Filarmonico Maghini presenta inoltre due programmi cronologicamente contigui, ruotanti attorno alla figura chiave di Heinrich Schütz: il primo è dedicato alla scuola veneziana del Seicento, ove Schütz sarà affiancato da Giovanni Gabrieli e da Claudio Monteverdi; il secondo trae spunto dalla ricorrenza del duecentocinquantenario anniversario della morte di Georg Friedrich Händel e intende illustrare alcune tra le figure più rappresentative del Barocco tedesco.

Riguardo alle sedi dei concerti, a quelle già note al pubblico delle precedenti edizioni (il Tempio Valdese di Torino, la Chiesa di San Giovanni ad Avigliana e l'Abbazia di Santa Maria di Casanova a Carmagnola) se ne aggiungeranno altre, altrettanto prestigiose e suggestive: l'Abbazia di Staffarda a Revello, la Collegiata di San Secondo ad Asti, la Chiesa dei Battuti Bianchi a Bra, il Santuario di Sant'Ignazio a Lanzo Torinese e la Chiesa di San Pietro ad Avigliana.

L'edizione di quest'anno è il frutto di un'intensa ed efficace collaborazione instauratasi tra un cospicuo numero di enti, associazioni, organismi musicali e culturali operanti in Piemonte. Grazie ad essa la presenza sul territorio della nostra regione risulta ampia e diffusa, coinvolgendo ben tre province: Torino, Asti e Cuneo. Ricco di significato, in tale prospettiva, lo sconfinamento della rassegna in terra di Francia, con una replica del concerto di chiusura nell'ambito del Festival di Musica Antica di Sospel (Alpi Marittime).



## I CONCERTI DEI CORI FONDATORI

Come ogni anno i cori fondatori del progetto Maghini prendono parte attiva alla rassegna Musica nei Luoghi dello Spirito, presentando programmi che si contraddistinguono per la varietà delle forme, la ricchezza dei linguaggi e l'ampiezza cronologica del repertorio.

Mercoledì 10 giugno, ore 21  
**Avigliana**, Chiesa di San Pietro

### DALLA MONODIA MEDIOEVALE ALLA POLIFONIA

Canto gregoriano *AL Specie tua  
OF Ave Maria  
CO Diffusa est gratia  
ANT. Alma Redemptoris Mater*

Prose e mottetti dal codice di Las Huelgas [1280]  
*Intra viridarium  
Ave lux mundum  
Ave verum corpus  
Gaude Virgo nobilis*

Guillaume Dufay *Christe redemptor omnium  
Aures ad nostras deitatis preces  
Aurora lucis*

G. Giovenale Ancina *Salce son io*

Giovanni Animuccia *Lodate Dio*

Heinrich Isaac *O esca viatorum*

G. P. da Palestrina *Adoramus te Christe  
Sub tuum presidium  
Confitemini Domino*

### LA BOTTEGA MUSICALE

Giovanni Cucci, direttore

Domenica 21 giugno, ore 16  
**Carmagnola**, Abbazia di S. Maria di Casanova

### RESPONSORIA

FERIA V IN COENA DOMINI

Anton Bruckner *In monte oliveti*  
Luigi Molino *O sacrum convivium*  
Tomás Luis de Victoria *Eram quasi agnus*  
Maurice Duruflé *Notre Père*  
Franz Schubert *Salve Regina*

FERIA VI IN PARASCEVE

Lorenzo Perosi *Tenebrae factae sunt*  
Ettore Desderi *Vinea mea  
Jesum tradidit*

Roberto Cognazzo *Quare fremuerunt gentes*  
Heitor Villa Lobos *Ave Maria*

SABBATO SANCTO

Giorgio Federico Ghedini *Recessit pastor noster  
O vos omnes  
Ecce quomodo moritur justus  
Maria lavava  
Dove vai Madonna mia*

Tomás Luis de Victoria *Sepulto Domino*  
Corrado Margutti *Prière  
La Berceuse*

### CORALE ROBERTO GOITRE

Corrado Margutti, direttore

Domenica 28 giugno, ore 16  
**Lanzo**, Santuario di S. Ignazio

### MUSICA SACRA DAL 1400 AL 1900

G.P. da Palestrina *Nos autem gloriari oportet*  
Cristobal de Morales *Pastores, dicite*  
Josquin des Prez *Salve Regina*  
Orlando di Lasso *Musica Dei donum*  
Johannes Brahms *O Heiland Reiss die Himmel auf*  
Edvard Grieg *Ave maris stella*  
Benjamin Britten *A Hymn to the Virgin*  
Javier Busto *Himno a la Virgen  
Ave Maria*

Vitautas Miskinis *Cantate Domino*

### CORO SETTE TORRI

Giovanni Cucci, direttore

**Musica  
nei  
Luoghi  
dello  
Spirito  
2009**

CON LA COLLABORAZIONE DI:



Accademia Montis Regalis

Associazione Amici dell'Abbazia di Casanova

Chiesa Parrocchiale di Avigliana

Chiesa Valdese di Torino

Corale San Secondo di Asti

Coro Polifonico di Lanzo

Ordine Mauriziano

Organizzazione e Amministrazione:  
Franco Biglino, Marco Bonino, Luigi Spessa  
Segreteria: Antonella Margaria

Testi e presentazioni: Paolo Tonini Bossi

Informazioni, Ufficio Stampa, Promozione e Comunicazione:

Tel. 335.5633927

[info@coromaghini.it](mailto:info@coromaghini.it)

[www.coromaghini.it](http://www.coromaghini.it)

Accademia  
Musicale  
Ruggero  
Maghini

**Musica  
nei  
Luoghi  
dello  
Spirito  
2009**

Asti  
Avigliana  
Bra

Carmagnola  
Lanzo Torinese

Sospel  
Staffarda  
Torino

10 Giugno - 3 Luglio

IV Edizione

# Musica nei Luoghi dello Spirito 2009

È intitolato a una delle figure più significative della civiltà musicale e corale di Torino il Coro Filarmonico “Ruggero Maghini” : una formazione corale professionale con un repertorio che spazia dall’oratorio barocco alla musica vocale contemporanea. La sua è stata una ricerca costante, contrassegnata dalla qualità e dall’entusiasmo progettuale, un’avventura artistica che si è arricchita nel corso degli anni di collaborazioni importanti, da quella con l’Orchestra della Rai, in numerose produzioni, a quelle con realtà di prestigio italiane e piemontesi, portando alla nascita dell’Accademia Ruggero Maghini, finalizzata alla formazione musicale e alla realizzazione di progetti di promozione e divulgazione del canto corale.

Uno dei molteplici esiti di questa feconda attività è *Musica nei luoghi dello spirito*, festival che riesce a muoversi liberamente, con grande eclettismo, in atmosfere musicali differenti, e che quest’anno, nel secondo centenario della nascita di Mendelssohn-Bartholdy, ne presenta alcune delle più intense pagine corali e organistiche, in programma accanto a un excursus sulla scuola veneziana del Seicento e a un omaggio a Händel, nel duecentocinquantesimo anniversario della morte, che illustra il clima musicale del Barocco tedesco proponendone i compositori di spicco.

Esito di una coerente continuità di atteggiamenti e coordinate stilistiche, ma anche interessato ad allargare orizzonti artistici e culturali, il festival abbina all’offerta musicale un interessante intervento di valorizzazione dello splendido patrimonio storico artistico di cui è ricca la nostra regione: eseguiti proprio in quelle antiche chiese che consentono di assaporarne la cifra stilistica ed espressiva i programmi proposti saranno sicuramente capaci di offrire anche in questa edizione preziose e molteplici prospettive di ascolto.

**Gianni Oliva**

Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili  
Regione Piemonte

Giovedì 18 giugno, ore 21  
**Torino**, Tempio Valdese

Venerdì 19 giugno, ore 21  
**Revello**, Abbazia di Staffarda

## MENDELSSOHN: PAGINE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA

Nella produzione sacra di Mendelssohn si coglie appieno il peso della tradizione, nell’adozione di modelli compositivi desunti non solo dal glorioso passato tedesco (evidente il debito di riconoscenza che l’autore contrae con Bach, da lui riscoperto, venerato e valorizzato attraverso il memorabile recupero della *Passione secondo Matteo*, avvenuto nell’anno 1829), ma ancor più a ritroso dagli antichi maestri della polifonia rinascimentale, rivisitati all’insegna di una sensibilità armonica di stampo classico-romantico. Israelita di nascita ma convertitosi al protestantesimo, Mendelssohn predilesse testi in volgare di tradizione luterana, non disdegnando tuttavia di musicare testi in latino per la Chiesa di Roma, convinto della necessità di restituire alla musica corale cristiana una funzione propriamente liturgica, perduta da tempo, a suo avviso, sia in ambito riformato che in ambito cattolico. L’autenticità dell’ispirazione religiosa, l’assoluta padronanza del contrappunto e la puntuale aderenza al testo fanno di Mendelssohn un autentico ed efficace riformatore della musica sacra del primo Ottocento, annoverandolo tra i massimi compositori religiosi di sempre.

*Due mottetti* per coro a cappella a 4 e 8 voci  
- *Herr, nun lässest du deinen Diener in Frieden fahren*  
- *Jauchzet dem Herrn alle Welt*

*Sonata in re minore op.65, n.6* per organo

*Christe du Lamm Gottes*  
Cantata per coro a 4 voci, organo e archi

*Jesu meine Freude*  
Cantata per coro a 4 voci, organo e archi

*Wer nur den lieben Gott lässt walten*  
Cantata per soprano, coro a 4 voci, organo e archi

## CORO E GRUPPO STRUMENTALE DELL’ACCADEMIA MUSICALE RUGGERO MAGHINI

Luca Benedicti, *organo*  
Claudio Chiavazza, *direttore*

Mercoledì 24 giugno, ore 21  
**Avigliana**, Parrocchia di S. Giovanni

Giovedì 25 giugno, ore 21  
**Asti**, Collegiata di S. Secondo

## LA SCUOLA VENEZIANA

Tra la seconda metà del Cinquecento e la prima del Seicento la musica vive a Venezia uno dei suoi momenti più prolifici ed esaltanti. Sono gli anni durante i quali la città lagunare tiene a battesimo eventi di rilievo assoluto, che si rileveranno per di più di importanza decisiva per i successivi sviluppi della storia della musica. Tra i compositori che contribuirono maggiormente a tale straordinaria fioritura spiccano Andrea e Giovanni Gabrieli, rispettivamente zio e nipote, attivi in successione sulla scena veneziana per oltre cinquant’anni. Presente nella città lagunare negli anni del suo apprendistato musicale, il tedesco Heinrich Schütz contribuì in maniera determinante a diffondere in Germania lo stile concertato e policorale di ascendenza veneziana, stile composito e innovativo che egli aveva assimilato negli anni giovanili, per via diretta, da Giovanni Gabrieli. Grazie ai rapporti osmotici intrattenuti da entrambi con importanti figure di area fiamminga e tedesca, lo stile veneziano assumerà i contorni e le caratteristiche di un vero e proprio linguaggio internazionale. La permanenza trentennale a Venezia di Claudio Monteverdi (dal 1613 al 1643, anno della morte) non farà che rafforzare e prolungare tale dimensione, promuovendo Venezia a centro di irradiazione del nascente Barocco musicale.

Giovanni Gabrieli - *O Magnum Mysterium*  
- *Beata es Virgo Maria*  
- *O Domine Jesu Christe*  
- *Magnificat*  
- *Plaudite*

Heinrich Schütz - *Ach Herr, straf mich nicht in deinem Zorn*  
- *Selig sind die Toten*

Claudio Monteverdi - *Cantate Domino*  
- *Domine ne in furore tuo*  
- *Adoramus*  
- *Lauda Jerusalem*

## CORO FILARMONICO RUGGERO MAGHINI

Claudio Chiavazza, *direttore*

Giovedì 2 luglio, ore 21  
**Bra**, Chiesa dei Battuti Bianchi

Venerdì 3 luglio, ore 21  
**Sospel** (Francia), Cattedrale

## INFLESSIONI MUSICALI DEL BAROCCO TEDESCO

La Bibbia nella traduzione di Lutero (con la sua immediatezza comunicativa e la sua facile accessibilità) ed il repertorio liederistico tradizionale di argomento sacro (così vicino alla sensibilità popolare) divennero, a partire dal XVI secolo, le fonti primarie di ispirazione per i musicisti di area protestante. Questi, dal canto loro, seppero rivestire il testo sacro di una musica in cui la policoralità e lo stile concertato di ascendenza veneziana si fondevano con la dottrina e il rigore della scuola fiamminga. L’austera solennità tipicamente nordica che ne risulta viene tuttavia mitigata dall’amplificazione sonora di singole parole, emotivamente intriganti, ottenuta riesumando procedimenti cari agli antichi madrigalisti. Heinrich Schütz (qui rappresentato da un’opera estranea al rito, destinata cioè ad un ambito devozionale), Johann Pachelbel e Johann Sebastian Bach (qui presenti viceversa con brani propriamente liturgici) illustrano esaurientemente tale concezione della musica sacra sorta in seno al luteranesimo. Una concezione che Georg Friedrich Händel, tedesco di nascita e formazione ma inglese d’adozione, seppe trapiantare nell’ambito della Chiesa anglicana, commisurandola alle consuetudini che una consolidata tradizione autoctona aveva determinato. La forma dell’*anthem* (letteralmente “antifona”) che egli adotta, è infatti tipicamente inglese: originariamente analoga al mottetto ma non attinente alla liturgia vera e propria, diviene in età barocca assimilabile alla cantata, nel peculiare susseguirsi di brani corali ed arie solistiche. Il testo dell’opera in programma è la traduzione in inglese del salmo XLII (il *Sicut cervus* di palestriniana memoria). Nel campo della vastissima produzione strumentale elargitaci dal Barocco tedesco, Georg Philipp Telemann costituisce un punto di riferimento obbligato. Provetto flautista egli stesso, Telemann seppe fondere nella sue sonate la piacevolezza e la fantasia, di ascendenza francese e italiana, con la padronanza, tipicamente tedesca, dei più complessi procedimenti compositivi.

Heinrich Schütz - *Die sieben worte Jesu Christ am Kreuze*

Georg Philipp Telemann - *Sonata III*

Georg Friederich Händel - *As pants the hart for cooling streams*  
Anthem HWV 251

Johann Sebastian Bach - *Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit* - Cantata BWV 106

Johann Pachelbel - *Singet dem Herrn ein neues Lied* - Salmo n. 98

## ACADEMIA MONTIS REGALIS

## CORO FILARMONICO RUGGERO MAGHINI

Claudio Chiavazza, *direttore*

## C a l e n d a r i o

Mercoledì 10 giugno, ore 21  
**Avigliana** - Chiesa di San Pietro  
*La Bottega Musicale*  
**DALLA MONODIA MEDIOEVALE ALLA POLIFONIA**  
Canti gregoriani,  
musiche dal codice di Las Huelgas, Dufay, Palestrina

Giovedì 18 giugno, ore 21  
**Torino** - Tempio Valdese  
*Coro dell’Accademia Musicale Ruggero Maghini*  
**MENDELSSOHN: PAGINE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA**

Venerdì 19 giugno, ore 21  
**Revello** - Abbazia di Staffarda  
*Coro dell’Accademia Musicale Ruggero Maghini*  
**MENDELSSOHN: PAGINE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA**

Domenica 21 giugno, ore 16  
**Carmagnola** - Abbazia di S. Maria di Casanova  
*Corale Roberto Goitre*  
**RESPONSORIA**  
Musiche di Desderi, Ghedini, Margutti, Cognazzo

Mercoledì 24 giugno, ore 21  
**Avigliana** - Parrocchia di S. Giovanni  
*Coro Filarmonico Ruggero Maghini*  
**LA SCUOLA VENEZIANA**  
Musiche di Schütz, Monteverdi, Gabrieli

Giovedì 25 giugno, ore 21  
**Asti** - Collegiata di S. Secondo  
*Coro Filarmonico Ruggero Maghini*  
**LA SCUOLA VENEZIANA**  
Musiche di Schütz, Monteverdi, Gabrieli

Domenica 28 giugno, ore 16  
**Lanzo** - Santuario di S. Ignazio  
*Corale Sette Torri*  
**MUSICA SACRA DAL 1400 AL 1900**  
Josquin, Morales, Brahms, Busto, Miskinis

Giovedì 2 luglio, ore 21  
**Bra** - Chiesa dei Battuti Bianchi  
*Academia Montis Regalis*  
*Coro Filarmonico Ruggero Maghini*  
**INFLESSIONI MUSICALI DEL BAROCCO TEDESCO**  
Musiche di Schütz, Pachelbel, Haendel, Telemann, J.S. Bach

Venerdì 3 luglio, ore 21  
**Sospel** (Francia) - Cattedrale  
*Academia Montis Regalis*  
*Coro Filarmonico Ruggero Maghini*  
**INFLESSIONI MUSICALI DEL BAROCCO TEDESCO**  
Musiche di Schütz, Pachelbel, Haendel, Telemann, J.S. Bach